

TEATRO

Decaro conquista la scena del castello di Gaeta

Plauso per Decaro e il suo Novecento

Standing ovation per Enzo Decaro e la sua rivisitazione del "Novecento" di Alessandro Baricco, andato in scena venerdì e sabato scorso nel suggestivo castello aragonese di Gaeta. Il cortile della fortezza della città del Golfo ha ospitato l'attore partenopeo e due musicisti di grande fama come Marco Ciampi e Davide Alogna che hanno affrontato in maniera originale ed assolutamente coinvolgente il monologo teatrale scritto da Baricco nel 1994. Una lettura scenica di assoluto valore artistico che ha saputo coniugare testo e musica in una danza continua ed emozionante. Le parole recitate accompagnavano e lasciavano spazio agli strumenti musicali: un pianoforte ed un violino che tra pezzi solistici e duetti riuscivano a condurre lo spettatore



■ Un momento dello spettacolo

in un mondo onirico, fatto di malinconia, felicità e amore indiscusso per la musica. Egregia l'interpretazione di Decaro così come eccellente le esecuzioni strumentali delle musiche che Ennio Morricone scrisse per la versione cinematografica realizzata da Giuseppe Tornatore, "La leggenda del pianista sull'oceano". Ne è venuto fuori uno spettacolo volutamente poco strutturato nella forma teatrale ma lasciato in balia dell'interpretazione del pubblico che, da soggetto attivo, ha avuto modo di partecipare emotivamente alle sorti del giovane protagonista (il pianista nato e morto su un piroscifo). In sintesi, un percorso affascinante tra le pagine del libro di Baricco dove presenze musicali e voce narrante sono completamente integrate tra loro, risvegliando i sensi e le coscienze.